

7 giorni A SAN FELICE

CRISI

"7 giorni a San Felice" è in crisi. Qualcuno dirà che questa non è una novità e che la richiesta di fondi è pressochè continua. E' vero. Ma ciò avviene perchè non è mai successo che gli abbonamenti siano stati rinnovati veramente in massa all'inizio dell'anno. Succede così anche questa volta: dopo aver distribuito qualche numero a tutti, siamo passati alla distribuzione ai soli abbonati per far capire a chi ancora non aveva pagato la nuova quota che era il momento di farlo.

Il risultato dell'operazione è stato poco soddisfacente.

Al momento attuale le quote versate dagli abbonati ci consentono di far uscire ancora quattro o cinque numeri; forse si arriva alla parentesi estiva. Ma poi? A settembre dovremmo nuovamente lanciare appelli, vergognandoci di chiedere ancora 5.000 lire per un abbonamento che dura solo gli ultimi tre o quattro mesi del 1975. Di conseguenza finiremo col chiederne meno col risultato di ottenere ben poco e chiudere poi il bilancio annuale in pareggio solo con gli interventi straordinari dell'associazione proprietari e della biblioteca. Vi sembra giusto tutto ciò?

Vi ricordiamo che quando abbiamo iniziato a fare questo foglietto costava 25.000 lire a numero; oggi il costo è di 65.000 lire a numero. In un anno si fanno circa 20-22 numeri (di cui qualcuno doppio a 140.000 lire). Per mandare avanti il giornalino ci vogliono quindi circa 300 abbonati. Al momento attuale gli abbonati sono invece soltanto 200.

CHI SIAMO

Gli incontri del martedì sera durante la quaresima non ebbero un grosso successo di pubblico, in compenso i giovani ci presentarono gli argomenti in modo veramente originale, almeno per le prime due volte, e le discussioni furono sempre molto vivaci.

In una di tali discussioni, con apparente candore, un giovane domandò: "chi sono i cristiani?". Dovremmo constatare che non c'era accordo sulla risposta da dare.

L'episodio mi tornò alla mente il sabato santo, leggendo sul Corriere della Sera un articolo di P. Turoldo (so che ha degli amici qui a San Felice) in cui il frate poeta sparava a zero contro i giovani, e i non più giovani, di Comunione e Liberazione. La sostanza dell'articolo era: quelli vogliono essere cristiani, dicono di essere cristiani, proprio per questo non lo sono. E concludeva, con una logica che soltanto ad un poeta può essere permessa: i cristiani siamo noi.

All'articolo di P. Turoldo da-

va qualche giorno dopo su "Avvenire" (ma chi lo legge?) una buona risposta P. Gheddo, il noto scrittore missionario.

Ritengo che questi episodi appartengano a quelli che Gesù chiamava "segni dei tempi", segni di cui, diceva, occorre saper interpretare il significato.

C'è tutta una tendenza oggi a far perdere ai cristiani ogni connotato che li caratterizzi come tali, e molti che si professano cristiani sono disposti a quest'opera di svuotamento di se stessi così poco biblico. Se poi ci sono dei cristiani che per nulla al mondo rinuncerebbero alla loro identità, danno fastidio agli uni e agli altri.

Nessuno certo ha il monopolio dell'essere cristiano, ma credo per tutti valga la parola di Gesù secondo la quale i cristiani devono essere nel mondo senza essere del mondo. Quando il mondo riesce ad inquadrarci nei suoi schemi, quando riesce senza trop-

(segue pag. 2)

Don Enrico

Due impegni da ricordare

Quello che ormai tutti a San Felice chiamano "l'affare Zappulli" merita tutta l'attenzione dei residenti. L'intervento dell'Associazione Proprietari, la risposta dell'amministratore, le "chiacchiere" che hanno condito tutta questa vicenda meritano finalmente un chiarimento che potrà venire (ce lo auguriamo) nella

RIUNIONE IN PORTINERIA
LUNEDÌ 7 APRILE - ORE 21,15

Alcuni hanno chiesto di essere meglio informati sui lavori da farsi nella nuova chiesa e sulle relative spese. A questo scopo ci sarà una

RIUNIONE IN PORTINERIA
MERCOLEDÌ 9 APRILE - ORE 21,15

Saranno presenti anche gli architetti progettisti. Informiamo frat-tanto che sono finora pervenute offerte da 18 famiglie per complessive L. 2.320.000.

CHI SIAMO

pe difficoltà a darci una sua collocazione, c'è da credere che non siamo più cristiani. Da questo punto di vista mi fece un gran piacere un altro articolo su Comunione e Liberazione del vaticanista del "Corriere" dove la cosa più evidente era il disagio di non saper collocare questo movimento nei soliti schemi. A me parve un gran bel segno.

Da qui a dire che solo quelli di Comunione e Liberazione siano cristiani, evidentemente, ce ne corre.

Ma perchè mai dovremmo rinunciare ad essere noi stessi? Forse perchè come cristiani non abbiamo nulla di caratteristico che sia nel medesimo tempo autenticamente valido? E allora diciamo che Gesù Cristo non serve a nulla! Oppure dovremmo farlo per poterci meglio confondere col mondo ed esserne così il sale? Ma se il sale diventa insipido a cosa serve se non ad essere buttato via e calpestato dagli uomini? Lo dice Gesù (Mt. 5,13) e si riferisce, mi pare inequivocabilmente, proprio ai cristiani che hanno perso la loro identità.

C'è qualcuno disposto a continuare sul giornalino la discussione di questo appassionante argomento?

Don Enrico

ANNUNCI

● Ho smarrito il cappuccio della tuta di mio figlio di un anno. E' azzurro col bordo giallo (il cappuccio, naturalmente). Chi l'avesse trovato può telefonare al 75.30.198.

● Enrico Mori ha perso la sua bicicletta gialla, marca "Bianchi". Se qualcuno ne sa qualcosa è pregato di telefonare al 75.30.142.

● Rendete più agevoli le pulizie di primavera usando prodotti Stanhome. Perri 75.30.337 e... la possibilità di avere un lavoro "part time" interessante e redditizio.

● Vicinanze San Felice privato affitta appartamento 65 mq. elegantemente arredato ivi compreso elettrodomestici periodo maggio-settembre. Telefona e sero dopo le 20 al n. 75.30.490.

● Luxury bachelor apt. - 65 mq. - completely furnished including dishwasher, disposal, clothes washer & dryer, TV, stereo, terrace, sports club. Rent mid. may - mid. sept. (perhaps longer) write: Hamric tower 8, M. S. Felice, Segrate 20090, Italv. Telephone nights 75.30.490.

● ISOLA D'ELBA (Marciana Alta), affitta appartamento completamente attrezzato 110 mq. 5 letti, doppi servizi, terrazza panoramica, mesi giugno, luglio, settembre. - Telefono 75.30.873, ore pasti.

● Vendo: Telefonare 75.30.490 dopo le ore 20.

- 1) Battitappeto Hoover 1974 - tutti gli accessori - ottimo stato.
- 2) Scarponi sci donna (n. 38) Lire 10.000.
- 3) Porta-sci auto - Lire 5.000.
- 4) Trasformatori var.e potenze.
- 1) 1974 Hoover all accessories excellent condition.
- 2) Women's ski boots-size 7 1/2 USA - Lire 10.000.
- 3) Ski car rack - Lire 5.000.
- 4) Transformers - alla size and capacities.

Le decisioni del comitato inquilini

Il 25 marzo u. s. si è tenuta la quarta Assemblea degli Inquilini residenti in San Felice. Questa la decisione presa: Alla scadenza di marzo gli inquilini dovranno pagare quale canone di affitto e quota spesa lo stesso importo versato alla scadenza di dicembre.

Questi i fatti rilevanti emersi:

● Poco prima dell'inizio dell'Assemblea si è presentato uno dei tre Amministratori, il Dr Zappulli, il quale si è messo a disposizione del SUNIA e del Comitato Inquilini per iniziare le trattative atte a risolvere e concludere la vertenza riguardante i Suoi Amministratori.

● Il rappresentante Provinciale del SUNIA ha illustrato ai partecipanti le attività del Sindacato, le vittorie riportate e la continua azione che si sta conducendo, anche a livello parlamentare, affinché allo scadere della legge 351 sul blocco dei fitti, la stessa non si limiti ad essere rinnovata o prorogata, ma anche sensibilmente migliorata nei contenuti e nelle finalità.

● La necessità che ogni inquilino partecipi attivamente alle iniziative del Comitato. Ogni aderente deve illustrare ad amici e conoscenti le iniziative e gli obiettivi del Comitato stesso. In tal modo sarà possibile accrescere sensibilmente il numero degli aderenti e garantire un sicuro successo alle azioni intraprese.

Freschi in biblioteca

Ecco i più recenti acquisti disponibili presso la biblioteca "La Scighera" per gli abbonati. Campanile "Vita degli uomini illustri"; Scortia e Robinson "L'inferno di cristallo" (due copie); Cappello "I racconti del guardaparco"; Ginzburg "La strada che va in città"; Mindszenty "Memorie"; Queneau "I fiori blu"; Cordero "L'opera"; Barnaby "I più importanti disastri navali"; Pozza "Comedia familiare"; Raimondi "La lanterna magica"; Neruda "Opere postume"; Vidal "Spagna lunga battaglia"; Fruttero e Lucentini "Il significato dell'esistenza"; Sollers "H"; Gambino "Storia del dopoguerra dalla Liberazione al potere D.C."; Payne "Hitler"; Gerosa "I cannoni del Sinai"; Storoni Mazzolani "Vita di Galla Placidia"; Schwarz-Bart "Pioggia e vento a Tèlumeè"; Morselli "Contropascato prossimo"; Queneau "La domenica della vita"; Coppel "34° Est - Il meridiano più caldo del mondo"; Lebceyer "Per una nascita senza violenza".

E' stata notevolmente arricchita anche la parte dedicata ai ragazzi.

UN ASSO DELLA CHITARRA

Domenica 6 aprile alle ore 21,15 al teatrino della scuola elementare la biblioteca "La scighera" presenta un concerto del chitarrista Aldo Minella. Si tratta di un musicista di rilievo assoluto, un vero maestro di questo strumento.

Minella ha 36 anni, è nato a Milano. Ha iniziato a studiare la chitarra classica all'età di quattro anni.

Nel 1955 ha vinto il Concorso Internazionale "Ivano Ferrari" di Modena; ha studiato al conservatorio milanese e si è perfezionato alla scuola di Andrés Segovia. E' stato uno dei suoi allievi prediletti. Ha suonato con l'orchestra della Scala ed ha tenuto concerti in tutto il mondo. Averlo per una sera qui a San Felice rappresenta un'occasione veramente eccezionale. I biglietti per il concerto, al prezzo di L. 1.000, si possono acquistare in biblioteca.

ATTIVITA' DEL COMITATO DI QUARTIERE

SCUOLA MATERNA STATALE

Per l'insonorizzazione del salone centrale e delle aule è stato chiesto l'intervento dell'Ufficiale Sanitario di Zona che ha disposto una misurazione dell'intensità del rumore. Tale misurazione è stata effettuata, ma malgrado gli alti valori di rumore rilevati non si è giunti al risultato di obbligare la società costruttrice ad intervenire.

Sono già state eseguite misurazioni da parte del Comitato e fra breve saranno rifatte in contraddittorio con la società costruttrice e l'Ufficiale Sanitario di Zona per risolvere una volta per tutte il grave problema.

MEDICINA SCOLASTICA

Il Comitato ha sollecitato il Comitato Sanitario di Zona a voler eseguire quanto deliberato sin dal novembre 1974 a favore della medicina scolastica e precisamente una visita oculistica generalizzata nelle prime classi elementari ed una visita ortopedica sui soggetti già selezionati dai medici scolastici.

Pare che intralci burocratici a livello comunale abbiano impedito l'attuazione delle delibere. Purtroppo la fine dell'anno scolastico si avvicina e non si è provveduto in tempo in un campo così essenziale oltretutto con fondi già stanziati.

ASSISTENZA MEDICA IL SABATO POMERIGGIO E NEI GIORNI FESTIVI

Il Comitato ha partecipato ad una serie di incontri con le forze politiche, il Commissario Prefettizio ed un rappresentante dei Medici INAM di Segrate per risolvere il problema dell'assistenza medica dalle ore 14 del sabato alle ore 24 della domenica e dalle ore 8 alle ore 24 nei giorni festivi infrasettimanali.

Infatti dal 17 maggio sarebbe venuta di fatto a mancare tale assistenza assicurata oggi da quattro medici non convenzionati con l'INAM.

Il problema sta avviandosi a soluzione avendo i medici INAM di Segrate assicurato la continuazione del servizio con altri medici esterni.

I mutui che necessitano della visita medica dovranno anticipare ai medici i compensi stabiliti dall'INAM e precisamente L. 3.500 + IVA per le visite dalle ore 7 alle ore 22 e L. 7.000 + IVA per le visite dalle ore 22 alle ore 7. Il medico rilascerà una ricevuta che potrà essere presentata alla Mutua per il rimborso.

in breve - in breve - in breve

Dal 12 al 20 aprile sarà ospite del "Girasole" la pittrice Angela Colombo. Continua così la serie di "proposte" della biblioteca "La scighera" ai sanfelici nel campo delle arti figurative. L'inaugurazione alla quale tutti sono invitati a partecipare, è stata fissata per le 18,30 di sabato 12 aprile.

Opera da tempo a San Felice

un'infermiera diplomata con una lunga esperienza ospedaliera e di assistenza presso privati. Si chiama G. Carla Dalla Mora ed è nel nostro quartiere tra le 7 del mattino e le 11; in altri orari per interventi urgenti, può essere rintracciata al 73.81.164 (con segreteria telefonica). La farmacia del dott. Urano qui a San Felice potrà fornire ulteriori informazioni.

ANTIRUMORE



MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELL'AVIAZIONE CIVILE
Il Capo di Gabinetto
del Ministro

Roma, 7 febbraio 1975

Eg egio Signor PROVERA,

mi riferisco alla Sua lettera del 22 gennaio u.s. con la quale ha interessato l'On. Ministro in ordine ai problemi determinati dal decollo degli aerei in partenza dall'aeroporto di Linate.

In proposito, per incarico dell'On. Signor Ministro, Le comunico che la questione da Lei segnalata è ben nota a questa Amministrazione che sta studiando — al di là di qualsiasi interesse settoriale e partitico — la migliore soluzione conforme all'interesse pubblico dei servizi aerei e delle collettività delle zone circostanti l'aeroporto.

La S.V. potrà, comunque, ben comprendere che i predetti problemi non sono di semplice soluzione in quanto implicano aspetti tecnici ed operativi di varia natura.

Posso, tuttavia, confermarLe che si è tuttora in attesa dei risultati delle misurazioni operate dall'assessorato all'Ecologia della Regione Lombardia e dell'esito dello studio che l'Ispettorato Telecomunicazioni ed assistenza al volo sta attualmente conducendo in merito.

Appena possibile, sarà dato corso a tutti i provvedimenti atti ad eliminare ad attenuare il più possibile gli inconvenienti segnalati.

La prego di gradire i migliori saluti.

Davide Collini

Milano, 26 febbraio 1975

Onorevole Ministro,

le sono grato per le cortesi comunicazioni contenute nella lettera 17 corr. (A.C. III/MI/61/1526/1584), incrociatasi con mio sollecito del 21 corrente.

Desidero premettere che non sono mai stato — ne lo sono tuttora — un grafomane di professione; sono peraltro della opinione che questo tipo di rapporto fra cittadino e Pubblici Poteri, costituisce un fatto di autentica democrazia e può, talvolta, essere di effettiva utilità per il conseguimento di obiettivi di giustizia: ecco perchè insisto!

Detto questo, debbo innanzitutto rilevare che ci aviamo ormai rapidamente verso i due anni di esperimento e siamo ancora qui a misurare, a studiare.

Intanto — come risaputo — la nota potente immobiliare che ha creato il "caso di Linate" ed a vantaggio

(segue a pag. 4)

(segue da pag. 3)

ANTIRUMORE

precipualemente della quale sono state, nella realtà, variate le rotte — a cominciare dalla strana accostatina a dritta di 10° — continua a portare avanti i suoi affari, continua ad intascare miliardi, sulla pelle di tanti cittadini, me compreso.

E poiché — non è male sottolineare — si tratta di una delle tante società a capitale svizzero che ha effettuato investimenti in Italia, essa è autorizzata, nel rigido rispetto delle norme valutarie, a trasferire all'estero i suoi colossali profitti, realizzati con il lavoro italiano, portando beneficio ad una economia, non certo disestata, come quella del nostro povero Paese.

Questa non è polemica deteriora, Onorevole Ministro, ma è lo sfogo di un cittadino che non può non fare amare constatazioni e riflessioni.

Aggiungo che da indagini fatte alla Regione Lombarda, non risulta che — dato il tempo trascorso — siano stati fatti solleciti relativamente alle misurazioni; si sono raccolte, per contro, lamentele di carenza di fondi, di incompetenza e quant'altro. Non risulterebbe, in ogni caso, siano state fatte le misurazioni fonometriche della incidenza dei rumori nei confronti della rotta tradizionale, quella rettilinea che passa, per intenderci, proprio sulla verticale di Milano 2 e che non poteva conciliarsi con gli obiettivi dell'ufficio vendita della citata immobiliare. E' chiaro che qualsiasi studio o decisione che non tenga conto di tale

dato è decisamente da respingere, perchè pacchianamente di supporto alla speculazione più volte menzionata.

Ma al di là delle misurazioni e di ogni interesse settoriale — come vi siete riferiti nella vostra stimata lettera — **resta di fondamentale rilievo il fattore "sicurezza del volo", disattendere il quale è addirittura criminoso;** le evoluzioni degli aerei, infatti, non avvengono sul deserto, o sull'oceano, ma al di sopra di un territorio, fittamente abitato da insediamenti, anche preesistenti all'aeroporto.

Gli speculatori potranno trovare nugoli di cosiddetti ricercatori, prezzolati, disposti a giurare sulla liceità e sicurezza delle attuali procedure di decollo, ma non potranno mai sopire la polemica sollevata — e non certo sollecitata — in questi giorni dai piloti dell'ANPAC, sulla quale mi sono diffusamente soffermato con la mia citata 21 corr.

Non sono qualificato per esprimere una precisa opinione su tale aspetto tecnico e stabilire, quindi, quale sia effettivamente l'incidenza della virata a coltello imposta ai piloti sul grado di sicurezza del volo, **ma nessuno mi potrà smentire sul fatto che anche se è minima — e non parrebbe affatto che sia minima, altrimenti non avrebbe ragione d'essere la polemica —, accettarla e disciplinarla costituisce addirittura una decisione riprovevole, se non criminosa, a maggior ragione se ciò serve per fare miliardi a squallidi personaggi di pochi scrupoli.**

Non desidero, certo, atteggiarmi a Cassandra della situazione (anche perchè anch'io vivo sotto le attuali rotte da pattuglia acrobatica), ma il cielo non voglia che a Linate succeda qualcosa di irreparabile: e le cronache sono purtroppo piene di disastri aerei! **Chif si salverebbe in tal caso? Quale giustificazione potrebbe addurre colui il quale — o coloro i quali — si prenderanno la responsabilità di confermare, al caso, il Notam 235/73 sia pure temperato da una successiva disposizione, imposta dalla presa di posizione dei piloti dell'Air France?**

Come ho già avuto occasione di affermare, l'interrogativo drammatico non si porrebbe, Onorevole Ministro, se — anche in caso di malasorte — gli aerei si attenessero, nel decollo, alle normali discipline di volo adottate in tutti i paesi civili del mondo.

Ed al richiamo alle normali discipline di volo è tutto un inno il parere espresso dall'Avvocatura dello Stato (vedere le memorie di difesa e d'appello dell'Avv. Steccane) al processo di Monza: cui mi sono più volte richiamato) e che non può non essere che quello ispirato da codesto Ministero.

Per evidenti ragioni di coerenza — **nonchè di giustizia — mi auguro, quindi, che i provvedimenti che vi siete riservati di adottare non abbiano a riproporre i drammatici interrogativi suesposti.** In tale auspicio porgo i più deferenti ossequi.

In fede

B. Provera

● SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11,30, 19.
Feriali: ore 9,15, 18.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Primo e terzo sabato del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325.
telefono Don Gabriele 7530887.

● ORARIO BIBLIOTECA

GIORNI FESTIVI

Dalle 11 alle 12,30.

GIORNI Feriali

Tutte le mattine dalle 10,30 alle 12,30.

Martedì, giovedì e sabato anche dalle 17 alle 19.

● BABY-SITTER

Andrea Bollino Tel. 7530027
Guido Croci Tel. 7530279
Rita Morigi Tel. 7530120

Patrizia Brighi	Tel. 7530140
Simona Casiraghi	Tel. 7530280
Pietro Bianchi	Tel. 7530053
Nicole Spina	Tel. 7530055
Adriana Polenghi	Tel. 7530297
Diana Tonielli	Tel. 7530893
Patrizia Tonielli	Tel. 7530893
Elena Levi, Torre 3	
Nicoletta Volpini (ore diurne),	
Tel. 7530493.	
Raffaella Rossi	Tel. 7530062
Stefania Borgonovo	T. 7530103
Silvia Biraghi	Tel. 7530158
Ini Antonella	Tel. 7530300
Catalano Patrizia	Tel. 7530758
Cortesi Lorenza (ore pasti)	
Tel. 7531058	
Anna Maria Magro (ore diurne)	tel. 7530847.
Armanda Mornese	Tel. 7530257
Lucia Romeo	Tel. 7530072
Enrica D'Auria (ore serali)	
Tel. 7530537	

● FARMACIE DI TURNO

Segrate: Via Cassanese, 170 - Tel. 21.31.424; da lunedì 7 a domenica 13 aprile.

San Felice: Centro Commerciale - Tel. 75.30.670; da lunedì 14 a domenica 20 aprile.

● PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriale): 6,20, 7,45, 8,35, 12,30, 13,35, 15,50, 16,40, 17,35, 18,40, 19,30; (festive): 7,50, 12,20, 15, 16, 17, 18,30, 19,30.

Partenza da San Felice (feriale): 7,15, 7,30*, 8,15, 9,05, 12,55, 14,15, 16,10, 17,10, 18,15, 19,05, 20; (festive): 8,15, 12,45, 15,25, 16,20, 17,20, 18,50, 20.

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della "O").

* La corsa si effettuerà dal lunedì al venerdì escluse le festività infrasettimanali.

● MEDICI DI TURNO

Dalle ore 13 del sabato alle 24 della domenica è possibile trovare un medico telefonando al numero 2131182 (comune di Segrate). Il servizio funziona anche nei giorni festivi infrasettimanali dalle 8 del mattino alle 24. Allo stesso recapito è reperibile un servizio di autoambulanza.